



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

**ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI
DELL'UNIONE DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

AREA FAMIGLIA E VULNERABILITA' SOCIALE

DETERMINAZIONE NR. 54 del 05/05/2016

OGGETTO: PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE
DEL DISTRETTO DI PORRETTA TERME (TRIENNIO
2009/2011 PROROGATO AL 2015) PROGETTO N. 8
"PROGRAMMA IMMIGRATI: SPORTELLI DI INFORMAZIONE E
MEDIAZIONE CULTURALE". ASSUNZIONE IMPEGNO DI
SPESA.

FIRMATO
IL RESPONSABILE
MIGNANI ELENA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

LA RESPONSABILE AREA FAMIGLIA, MINORI E VULNERABILITA' SOCIALE

Richiamati:

- il provvedimento presidenziale nr 1/2016 di nomina dei Responsabili di Servizio, Area delle Posizioni Organizzative, ex artt. 50 e 109, T.U. Enti Locali;
- la deliberazione di Consiglio di Amministrazione nr. 10/2016 di immediata eseguibilità, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- la deliberazione di consiglio dell'Unione nr. 14/2016 di immediata eseguibilità avente ad oggetto l'approvazione del piano programma triennale e del bilancio di previsione 2016-2018 dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali ai sensi dell'art. 114 t.u.e.l. e dell'art. 17 del Regolamento sul funzionamento dell'Istituzione;

Rilevato che la Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 detta “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare, all’art. 29, individua nel Piano di zona lo strumento di programmazione volto a “[...] favorire la formazione di sistemi locali d’intervento fondati su servizi e prestazioni tra loro complementari e flessibili, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella verifica dei servizi, al fine di una loro migliore programmazione [...]”;

Dato atto che:

- il Comitato di Distretto del Distretto di Porretta Terme ha approvato nella seduta del 21/10/2013 il testo dell’Accordo per il Programma attuativo biennale per gli anni 2013-2014 del Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Porretta Terme – (Triennio 2009-2011 prorogato al 2015);
- in data 30/07/2015 è stato sottoscritto il Verbale del Comitato di Distretto per l’approvazione degli aggiornamenti per l’Anno 2015 al Programma Attuativo Biennale 2013/2014 – Fondo Sociale Locale Distretto di Porretta Terme – Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Porretta Terme (Triennio 2009/2011 prorogato al 2015);
- nell’Integrazione Anno 2015 al Programma Attuativo Biennale 2013/2014 nell’area “Immigrati stranieri – utilizzo di mediatori interculturali nei servizi”, finanziati con le risorse regionali del Fondo Locale 2015, è stato approvato il progetto n. 8 “Programma immigrati: Sportelli di informazione e mediazione culturale”, con previsione di spesa pari ad euro 20.000,00;

Considerato che:

l’intervento in questione prevede in particolare:

- l’apertura degli sportelli informativi per cittadini stranieri;
- la riconoscenza dei bisogni degli utenti e l’ottenimento di adeguate prestazioni da parte dei servizi;
- attività di informazione, orientamento e consulenza in materia di immigrazione straniera;

Visto che l’Associazione A.I.A.B. - Associazione immigrati non comunitari dell’Appennino Bolognese è titolare del servizio di mediazione culturale e di informazione presso gli Sportelli Sociali dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Porretta Terme da svariati anni e che occorre assicurare continuità al servizio predetto, come previsto nelle linee di indirizzo approvate con gli atti sopra richiamati;

Dato atto che:

- l’art. 1 comma 450 della l. 296/2006 dispone che *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”*;
- l’art. 1 comma 449 della l. 296/2006 prevede che *“Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma*

456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti".

- gli obblighi e le facoltà di cui al citato comma 449 vanno pertanto lette nel senso di ricomprendere la possibilità per gli enti locali di rivolgersi al libero mercato con il limite imperativo, soggetto alla eterointegrazione prevista dall'art. 1339 c.c., dello stesso prezzo - qualità/quantità previsto dal sistema delle convenzioni CONSIP e dei mercati elettronici, ovvero che *"l'obbligo di ricorrere agli strumenti di approvvigionamento descritti va mitigato ogniqualvolta il ricorso all'esterno persegue la ratio di contenimento della spesa pubblica contenuta nella norma"* (Corte dei Conti Emilia Romagna nr. 286/2013; Corte dei Conti Liguria nr. 64/2014);

Considerato che in relazione alla specifica tipologia di fornitura, ed alla relativa entità si ritiene per questioni di semplificazioni e celerità procedere ricorrendo alle procedure in economia, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 50/2016, in ossequio al principio di efficienza dell'azione amministrativa, dando atto che tale prestazione non risulta presente nell'ambito delle forniture di acquisizione di beni e servizi ad oggi attive su CONSIP e MEPA;

Ritenuto, pertanto di provvedere in merito;

Visto:

- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la L. 328/2000 e la L.R. 2/2003;
- lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, come tale, viene approvata ad ogni effetti di legge;

Di Approvare lo schema di convenzione tra l'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Associazione AIAB (Associazione degli Immigrati non comunitari dell'Appennino Bolognese), come da allegato sub a) alla presente determinazione, a farne parte integrante e sostanziale.

Di Impegnare la somma complessiva di € 20.000,00 a favore del dell'A.I.A.B. - Associazione immigrati non comunitari dell'Appennino Bolognese - con sede in Gaggio Montano, via Doccia 88, CF 91234540374 con imputazione al Cap.10450.302 "Contributi ad associazioni di promozione sociale e volontariato" del bilancio 2016, per la realizzazione dell'intervento "Programma immigrati: Sportelli di informazione e mediazione culturale", scheda n. 8 dell'Integrazione Anno 2015 al Programma Attuativo Biennale 2013/2014 del Distretto di Porretta Terme.

CIG [Z8E19BB386]

Di dare atto che

- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2016;
- la liquidazione avverrà previa presentazione di regolare fattura entro 60 giorni data fattura;
- il presente provvedimento ha efficacia immediata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex art. 151 comma 4, t.u. enti locali, e viene affisso all'Albo Pretorio on Line dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile
Dott.ssa Elena Mignani

Convenzione tra l'Istituzione per i Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Associazione A.I.A.B. (Associazione degli Immigrati non comunitari dell'Appennino Bolognese) per l'attuazione del progetto "Programma Immigrati: Sportelli di informazione e mediazione culturale" scheda intervento n. 8 dell'Integrazione Anno 2015 al Programma Attuativo Biennale 2013-2014 del Piano per la salute ed il benessere sociale del Distretto di Porretta Terme per la gestione a livello distrettuale della funzione di informazione e mediazione culturale presso gli Sportelli Sociali dei Comuni del Distretto per il periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

TRA

L'Istituzione per i Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, quale organismo strumentale dell'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto socio-sanitario di Porretta Terme, per l'esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali conseguenti ai contenuti dell'Accordo di programma con il quale si approva il Piano di Zona triennale per la salute ed il benessere sociale del Distretto di Porretta Terme, rappresentato da Annalisa Fanini, che agisce in conformità ai provvedimenti presidenziali n. 7183 e n. 8388 dell'anno 2013 e n. 2393 dell'anno 2014, di nomina del Direttore-Segretario dell'Unione e di nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi, Area delle Posizioni Organizzative, ex artt. 50 e 109, T.U. Enti Locali;

e

l'ASSOCIAZIONE AIAB (Associazione degli Immigrati non comunitari dell'Appennino Bolognese) di Gaggio Montano (BO), di seguito denominata Associazione avente sede amministrativa in Via Doccia n. 88 - Gaggio Montano (BO) - C.F. 91234540374 nella persona del suo legale rappresentante, Sig. Bouchaib Khaline – Presidente dell'Associazione AIAB – nato a Casablanca (Marocco) il 06.11.1975 e domiciliato per la carica in via Doccia n. 88,

PREMESSO CHE

- nell'aggiornamento per l'Anno 2015 del Programma Attuativo Biennale 2013-2014 del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale del Distretto di Porretta Terme, approvato in data 30/07/2015 dal Comitato di Distretto, sono confermate azioni volte all'apprendimento da parte degli immigrati stranieri della lingua italiana, all'utilizzo di mediatori interculturali nei servizi al fine di facilitare la ricognizione dei bisogni degli utenti e l'ottenimento di adeguate prestazioni da parte dei servizi, nonché attività di informazione, orientamento, consulenza in materia di immigrazione straniera ed azioni di contrasto al razzismo e alle discriminazioni;
- i risultati attesi nella programmazione, in relazione a indicatori regionali/distrettuali, sono:
 - attuazione del processo più complessivo di formazione civica, di conoscenza delle leggi e dei principi di educazione civica italiana, della organizzazione territoriale dei servizi, nonché per rafforzare le competenze dei cittadini stranieri in materia di sicurezza del lavoro;
 - produzione di un Report semestrale di attività;
- il Piano finanziario delle attività in oggetto, programmate nel 2015 per l'attuazione nel 2016 (**periodo 01/01/2016 – 31/12/2016, consiste in euro 20.000,00;**
- la presente convenzione, in attuazione delle linee di indirizzo regionali in materia, regola l'erogazione a livello distrettuale della funzione di informazione e mediazione culturale presso gli sportelli sociali dei Comuni del Distretto di Porretta Terme per il periodo **dal 01/01/2016 al 31/12/2016.**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Procedere verso una gestione a livello distrettuale di azioni finalizzate all'apprendimento da parte degli immigrati stranieri della lingua italiana, all'utilizzo di mediatori interculturali nei servizi al fine di facilitare la ricognizione dei bisogni degli utenti e l'ottenimento di adeguate prestazioni da parte dei servizi, nonché attività di informazione, orientamento, consulenza in materia di immigrazione straniera ed azioni di contrasto al razzismo e alle discriminazioni.

Lo strumento metodologico di attuazione delle azioni è lo Sportello informativo e di mediazione culturale agito da mediatori culturali qualificati presso gli sportelli sociali comunali del distretto di Porretta Terme secondo i tempi ed i modi programmati nella presente convenzione.

Art. 2 COMPITI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si impegna a realizzare le attività progettuali attraverso la collaborazione di figure con adeguata professionalità per la gestione degli Sportelli informativi e di mediazione culturale. Quest'attività realizzerà - in coerenza con le esigenze dei servizi sociali territoriali, il servizio sociale professionale e le necessità della cittadinanza non comunitaria residente sul territorio – le seguenti azioni:

1. Erogazione, **dal 01/01/2016 al 31/12/2016**, di interventi diretti di mediazione interculturale e di interpretariato, da effettuare presso i servizi sociali territoriali, a richiesta delle assistenti sociali dell'AUSL o di personale addetto ai servizi sociali comunali, previa autorizzazione della Resp. Area, per colloqui di varia natura con i servizi e l'utenza straniera. Si tratta di interventi non programmati per i quali l'Associazione garantisce la presenza di figure di mediatori competenti e professionalmente adeguati.
2. Erogazione, **dal 01/01/2016 al 31/12/2016**, di:
 - a) servizi di orientamento e facilitazione all'accesso ai vari servizi socio-sanitari o di altra natura presenti sul territorio;
 - b) informazioni concernenti la permanenza dei cittadini stranieri in Italia (permesso di soggiorno, diritto allo studio, assistenza e sostegno al riconoscimento dei titoli professionali, diritto alla cittadinanza, obbligo di residenza, codice fiscale, ecc);
 - c) assistenza e sostegno per la compilazione delle varie modulistiche a richiesta dell'utenza straniera;
 - d) report trimestrale di attività.

Lo Sportello di informazione e mediazione culturale viene svolto di norma nel giorno di sabato o in altro giorno della settimana concordato tra il mediatore e il Responsabile del Servizio Sociale dell'Unione, secondo la seguente programmazione indicativa:

- Monzuno: 3h/mese
- Castiglione: 3h/mese
- San Benedetto Val di Sambro: 3 h/mese
- Porretta Terme: 24 h/mese (vale anche per Lizzano in Belvedere – Gaggio Montano – Castel di Casio – Granaglione – Camugnano)
- Vergato: 12 h/mese (vale anche per Marzabotto, Grizzana, Castel d'Aiano)

Si prevedono inoltre 74 ore a livello distrettuale a disposizione dell'Associazione per la mediazione interculturale fuori sportello nel periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

L'Associazione, in accordo con i Comuni del Distretto, compilerà, entro il 15/02/2016 il calendario delle attività nel quale saranno indicati gli orari e i luoghi di apertura al pubblico degli sportelli informativi di cui alla precedente schedulazione.

Le attività di sportello gestite dall’Associazione devono essere registrate su apposite schede di monitoraggio che rilevino sia l’aspetto quantitativo che qualitativo degli interventi richiesti ai mediatori.

Qualora il Comune sede del singolo sportello sociale consentisse al personale dell’Associazione l’accesso al sistema informatico Garsia, l’Associazione si impegna ad inserire le segnalazioni in “Gradus Osservatorio”, nell’ambito del programma di implementazione informatica degli Sportelli Sociali.

Art. 3 COMPITI DEL COMUNE CAPOFILA

L’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese, in quanto ente capofila dei progetti, si impegna a:

- fornire il supporto istituzionale e la gestione dei rapporti finanziari con l’Associazione;
- fornire il supporto istituzionale alla gestione dei rapporti con i Servizi Sociali comunali, il Centro per l’Impiego e i Servizi territoriali dell’Azienda USL di Bologna (Centro Salute Mentale, SERT, U.S.S.I. Handicap adulto, U.S.S.I. Famiglie Minori);
- fornire la collaborazione dei soggetti che compongono il Tavolo Interistituzionale dell’Integrazione delle politiche sociali del Distretto di Porretta Terme;
- assicurare il generale funzionamento del progetto.

Art. 4 COMPITI DE COMUNI DEL DISTRETTO

I singoli Comuni sede di sportello informativo e mediazione culturale si impegneranno a fornire all’Associazione una postazione all’interno dello Sportello Sociale comunale dotata delle attrezzature necessarie a svolgere il servizio di sportello (telefono e computer con accesso a “Gradus Osservatorio”).

I Comuni del Distretto si impegneranno a promuovere le attività distrettuali di informazione e mediazione culturale presso gli sportelli sociali dei Comuni del Distretto di Porretta Terme per il periodo dal 01/01/2016 al 31/08/2016.

Art. 5 COMPENSO E FATTURAZIONE

L’Associazione, per le prestazioni oggetto della presente convenzione, riceverà un compenso complessivo di € 20.000,00 che comprende le seguenti voci di spesa:

- costi di gestione, per un totale di € 6.769,52;
- costi del personale mediatori culturali, pari ad un costo orario di € 21,36/h, per un totale di h 559 per un totale di € 11.948,88;
- costi di coordinamento, pari ad un costo orario di 21,36/h, per un totale di h 60 per un totale di € 1.281,60;

Si prevede il pagamento previa presentazione di nota spese tramite un anticipo di € 9.000,00 alla firma della presente convenzione ed i restanti in rate trimestrali posticipate.

Nel caso in cui il numero di ore effettuate sia inferiore a quelle previste il compenso verrà rideterminato sulla base delle ore effettivamente svolte.

Art. 6 VARIAZIONI E AGGIORNAMENTI

Le parti concordano che eventuali variazioni e/o aggiornamenti alla presente convenzione potranno essere effettuati previo accordo scritto in cui sarà fatta esplicita menzione della presente.

Art. 7 DURATA

La convenzione ha validità per il periodo 01/01/2016 31/12/2016.

Art. 8 ASPETTI FISCALI

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 131/86 e successive modificazioni.

Qualora si verificasse il caso d'uso le eventuali spese saranno a carico dell'Associazione.

Art. 9 RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese si riserva la facoltà, qualora intervengano nuove decisioni riguardanti le modalità e le forme di gestione delle attività suddette, di recedere in tutto o in parte dalla presente convenzione, previo congruo termine di preavviso (30 gg.), senza che l'Associazione abbia nulla a pretendere a qualsivoglia titolo salvo le prestazioni effettivamente eseguite fino alla data fissata per il recesso.

Art. 10 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti sono tenute ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'operazione. Qualora una delle parti non assolva gli obblighi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'operazione, il presente accordo si risolve di diritto, relativamente alla parte non adempiente, ai sensi del comma 9 del medesimo art. 3.

Art. 11 CONTROVERSIE

Le parti concordano che per tutti i rapporti giuridici derivanti dalla presente convenzione e le eventuali contese aventi ad oggetto l'interpretazione della stessa, si dovrà ritenere competente il Foro di Bologna. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle vigenti normative in materia.

Letto, approvato, sottoscritto.

Vergato,

L'Associazione AIAB

Presidente

Bouchaib Khaline

Istituzione per i Servizi Sociali, Educativi e Culturali
Dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
Resp. Area Famiglia, Minori e Vulnerabilità Sociale
Elena Mignani

in conformità alla normativa di cui al Dlgs 196/03 “codice Privacy” si dà atto che i dati sopra riportati sono acquisiti previo consenso informato e che tali dati verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.